

INTERVENTO

**FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"**

**PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RESTAURO E RISANAMENTO  
CONSERVATIVO DI DUE CASAMENTI A CORTE SITI IN  
COMUNE DI BOLOGNA LOCALITA' CIRENAICA.**

**VIA BENTIVOGLI CIV. 31÷59 PER COMPLESSIVI 56 ALLOGGI  
DI ERP CON RELATIVE PERTINENZE E PARTI COMUNI**

LOTTO **3053/PN\_1**

**PROGETTO ESECUTIVO**

TAV.		OGGETTO			DATA		
RV					Settembre 2022		
SCALA					N. DISEGNO		
		RELAZIONE PROGETTO VERDE					
VERSIONE	DESCRIZIONE			DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	PRIMA EMISSIONE			Settembre 2022	D. CONACI	N. LEONE	N. LEONE
01							
02							
03							

<p>Il Progettista Architettonico</p> <p>Arch. Francesca Tovoli Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Il Progettista Strutturale</p> <p>Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Il Progettista Impianti Elettrici</p> <p>Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Il Progettista Impianti Meccanici</p> <p>Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>
<p>Il Coordinatore della Sicurezza in Fase Progettuale</p> <p>Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Il Coordinatore per la progettazione</p> <p>Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Collaboratori Progettisti:</p> <p>Ing. Marco Venturini Ing. Federica Dalmonte Geom. Alessio Breviglieri Arch. Domenico Conaci Geom. Arianna Danieli P. I. Andrea Gamberini Ing. Cesare Orsini</p>	
<p>Responsabile del Procedimento</p> <p>Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna</p>	<p>Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico</p> <p>Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna</p>	<p>Il Direttore Generale</p> <p>Avv. Francesco Nitti ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna</p>	<p>Il Presidente</p> <p>Marco Bertuzzi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna</p>

## Sommario

<b>1. PARTE PRIMA - DESCRIZIONE.....</b>	<b>2</b>
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....	2
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE DA ESEGUIRE .....	3
ACCESSIBILITA' DELLE AREE DI CANTIERE E DI LAVORO .....	5
PRESUPPOSTI DI QUALITA' NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEL VERDE .....	5
SALVAGUARDIA DELLE CONDIZIONI AGRONOMICHE NELLE AREE VERDI .....	5
<b>2. PARTE SECONDA - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI .....</b>	<b>6</b>
GENERALITA' .....	6
MATERIALE AGRARIO .....	6
STRATO COLTURALE SUPERFICIALE – REQUISITI GENERALI.....	6
TERRENO SUPERFICIALE STANDARD - REQUISITI .....	7
STRATO PACCIAMANTE .....	7
CONCIMI .....	7
MATERIALE VEGETALE - SEMENTI PER TAPPETI ERBOSI E PRATERIE FIORITE .....	8
<b>3. PARTE TERZA - REALIZZAZIONE.....</b>	<b>8</b>
PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO .....	8
TUTELA DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE IN AMBITO DI CANTIERE .....	8
MISURE PER LA PROTEZIONE DEGLI ALBERI IN CANTIERE O IN CONSEGUENZA DI MODIFICHE DELL'AREA DI INSEDIAMENTO .....	9
DIFESA DELLE RADICI DEGLI ALBERI NEL CASO DI SCAVI DI BREVE DURATA .....	10
DIFESA DELLE RADICI DEGLI ALBERI IN CASO DI TRANSITO TEMPORANEO DI VEICOLI ...	10
ALTRE DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELLA VEGETAZIONE IN AREA DI CANTIERE .....	10
REALIZZAZIONE TAPPETI ERBOSI .....	11
PREPARAZIONE DEL TERRENO .....	11
SEMINA DEI TAPPETI ERBOSI .....	11
SISTEMA DI IRRIGAZIONE .....	12
DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI IRRIGAZIONE .....	12
OPERE DI STERRO .....	12
RINTERRO .....	12
TUBAZIONI.....	13
RACCORDI.....	13
IRRIGATORI.....	13
<b>4. ALLEGATI – SCHEDE ALBERATURE .....</b>	<b>14</b>





## 1. PARTE PRIMA - DESCRIZIONE

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi riguardano il restauro e risanamento conservativo di un casamento a corte nel comune di Bologna nell'area cosiddetta "Cirenaica". La corte oggetto di intervento è quella di Via Bentivogli civ. 31÷59.

#### CORTE "BENTIVOGLI"



Gli edifici della corte sono delimitati a sud da via Palmieri, a Ovest da via Bentivogli, a est da via Libia ed a Nord da Via Musolesi.



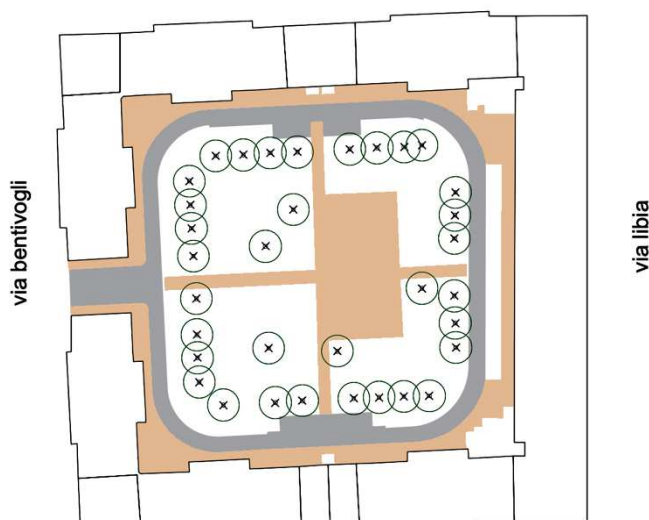
## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Il progetto prevede la sistemazione delle aree interne alle corte attraverso un ridisegno dei percorsi pedonali, carrabili e delle aree verdi al fine di migliorare la qualità ambientale dello spazio pubblico.



Gli spazi verdi e le aree pedonali occuperanno la maggior parte delle superfici delle corte, mentre alla base degli edifici è previsto un marciapiede perimetrale che distribuisce verso tutti gli accessi. La parte centrale delle corte è caratterizzata da una piazza destinata ad attività volontarie e sociali e saranno previste diverse funzioni in modo da attrarre differenti tipologie di persone.

La circolazione carrabile è costituita da un anello interno, ad unico senso di marcia orario mentre sul bordo interno sono situate le aree di sosta.

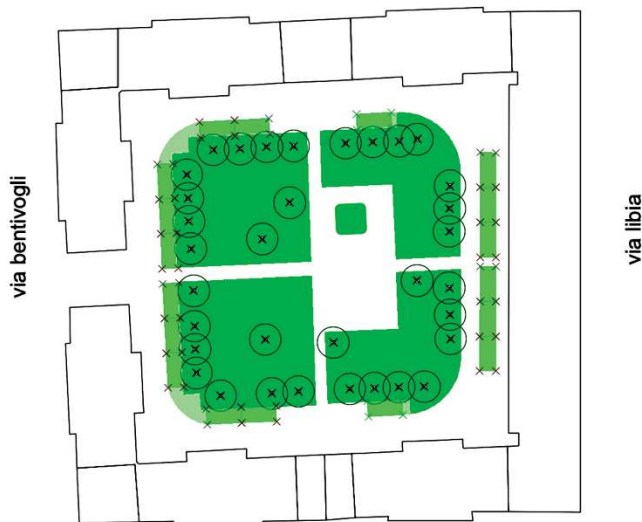


Nello specifico l'area verdi occuperà tutta la parte centrale della corte passando da una superficie complessiva attuale di circa 1310 mq a 1522 mq ai quali si andranno ad aggiungere 255 mq di superficie permeabile





destinata alle aree di sosta. La piazza centrale occuperà una superficie di circa 405 mq, mentre i percorsi pedonali occuperanno una superficie di 570 mq.



Il sistema delle alberature esistenti sarà mantenuto inalterato senza interventi. Inoltre a seguito del ridisegno delle aree verdi e dei percorsi è stata aumentata, dove le distanze lo consentivano, l'area di pertinenza alla base degli alberi.

Più in particolare le sistemazioni prevedono le seguenti opere:

- salvaguardia di albero interferente con le lavorazioni;
- realizzazione impianto di irrigazione;
- formazione di nuovo tappeto erboso.

I lavori da eseguire descritti nel presente documento sono afferibili alle opere di costruzione del verde e comprenderanno la fornitura e la stesa del substrato idoneo alla realizzazione di e tappeti erbosi. Lavorazioni collegate è la realizzazione dell'impianto di irrigazione.

Le interferenze fra il verde ed i sottoservizi di nuova realizzazione sono state ridotte attraverso una accorta distribuzione delle linee interrate; per opportuna presa visione dei tracciati degli impianti, si vedano gli elaborati di progetto.

Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore dovrà, di concerto con le Imprese operanti nel comparto e la Committenza, verificare l'esistenza, il posizionamento e la profondità dei servizi in sottosuolo.

Le lavorazioni includibili nelle opere a verde previste sono, in sequenza temporale, le seguenti:

- Tutela della vegetazione interferente con il cantiere;
- Preparazione, sgombero e pulizie degli spazi oggetto delle lavorazioni;



- Verifica dell'idoneità dei substrati di base;
- Posa delle tratte principali degli impianti;
- Distribuzione terricciati e terreno di coltivo;
- Sistemazione finale degli impianti;
- Realizzazione strato in materiale pacciamante;
- Realizzazione dei tappeti erbosi;
- Sgombero dei materiali residui e pulizie finali di tutti gli spazi oggetto delle lavorazioni.

Più in dettaglio, le operazioni seguiranno le seguenti fasi temporali:

Fase 1: salvaguardia della alberatura da preservare che dovranno essere protette e recintate in via provvisoria per tutta la durata delle operazioni. Inoltre l'Appaltatore dovrà provvedere, se necessario, alle irrigazioni nei tempi e nelle modalità concordate con la Direzione Lavori, senza oneri aggiuntivi;

Fase 2: realizzazione degli interventi;

Fase 3: semina dei tappeti erbosi. Le protezioni provvisorie potranno essere rimosse solo dopo l'avvenuto collaudo che attesta l'inizio del periodo di manutenzione concordato.

### **ACCESSIBILITA' DELLE AREE DI CANTIERE E DI LAVORO**

L'area di lavoro è costituita da un'area ad uso pubblico accessibile dall'asse viario di via Bentivogli e si trova prevalentemente in piano;

### **PRESUPPOSTI DI QUALITA' NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEL VERDE**

Prima dell'inizio dei lavori nel sito, L'Appaltatore dovrà fornire al D.LL. le specifiche di dettaglio e le procedure di qualità che intende seguire durante le fasi di apprestamento del cantiere, le fasi di reperimento del materiale e tutte le fasi operative.

Le opere di costruzione degli spazi a verde pubblico dovranno essere eseguite in conformità ai documenti contrattuali, a perfetta regola d'arte e secondo le tecniche più avanzate e la migliore prassi di settore, nonché nel pieno rispetto delle leggi applicabili, e in condizioni di sicurezza.

Non è consentita alcuna variazione nell'esecuzione rispetto a quanto indicato negli elaborati di progetto a meno che queste variazioni non siano espressamente motivate e documentate.

Il sistema di irrigazione deve essere installato e reso pienamente funzionante prima del completamento delle opere.

### **SALVAGUARDIA DELLE CONDIZIONI AGRONOMICHE NELLE AREE VERDI**

L'Appaltatore dovrà eseguire tutte le operazioni previste dal progetto, o comunque necessarie alla realizzazione



dell'opera, con modalità che non compromettano in nessun modo le condizioni agronomiche e strutturali del terreno delle aree destinate alle opere a verde.

In particolare dovrà:

- programmare tutte le fasi di lavorazione e le operazioni di cantiere in modo da transitare od operare il meno possibile sulle aree destinate a verde;
- concordare preventivamente con la Direzione Lavori le occupazioni delle aree destinate a verde quando non sia possibile evitarlo, concordando nel contempo tutti gli interventi necessari a ripristinare le condizioni agronomiche originarie;
- non utilizzare le aree destinate alle opere a verde come deposito temporaneo di materiali, residui di lavorazione o rifiuti;
- non operare con automezzi o macchine operatrici su suoli bagnati o umidi;

## **2. PARTE SECONDA - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

### **GENERALITA'**

Le approvazioni dei materiali e la richiesta di accettazione del materiale o della tecnica alternativa devono essere sottoposte alla Direzione Lavori per l'approvazione non meno di 10 (dieci) giorni prima dall'inizio della lavorazione o della procedura interessata.

S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Appaltatore, purché a giudizio insindacabile della Direzione Lavori i materiali siano riconosciuti accettabili.

### **MATERIALE AGRARIO**

Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori di agricoltura, vivaismo e giardinaggio (es. terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessario alla sistemazione delle aree verdi.

### **STRATO CULTURALE SUPERFICIALE – REQUISITI GENERALI**

I substrati da impiegare dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- Purezza: esenti da parassiti, malattie e funghi patogeni.
- Materiali estranei: non visibili ad occhio nudo.
- Liberi da materiale non classificabile come terreno, ad esempio mattoni e altri materiali da costruzione e rifiuti, scaglie, idrocarburi, residui vegetali, radici di piante infestanti, stoloni, rizomi e



qualsiasi altro materiale estraneo o materiale, sostanza che renderebbe il terreno, o ammendante del suolo, inadatto per uso orticolo.

- Essenti da contaminanti quali corrosivi, infiammabili o esplosivi.

#### TERRENO SUPERFICIALE STANDARD - REQUISITI

Il terreno superficiale dovrà rispettare i seguenti limiti inferiori e superiori:

Parametri	Unità	Limite inferiore	Limite superiore
Argilla	%	5	18
Limo	%	5	35
Sabbia di cui almeno il 45% risulta di granulometria fine (0.15-0.25mm) o media (0.25mm-0.50mm)	%	55	85
Ghiaia (2-20mm)	%DW	--	15
Ghiaia (20-50mm)	%DW	--	20
Ghiaia (>50mm)	%DW	--	0
pH	Unit	5.5	8.5
Conduttività elettrica (1:2.5 <i>suolo/acqua</i> )	μS/cm	--	1500
Conduttività elettrica ( <i>suolo/CaSO<sub>4</sub></i> )	μS/cm	--	2800
Percentuale di sodio scambiabile	%	--	15
Materia organica	%	4.0	10.0
Azoto totale	%	0.20	--
Rapporto Carbonio:Azoto (calcolato)	--	--	20:1
Fosforo estraibile	mg/l	26	100
Potassio estraibile	mg/l	240	1200
Magnesio estraibile	mg/l	50	600
Carbonato di calcio	%	--	5

L'Appaltatore prima di effettuare il riporto della terra di coltivo dovrà accertarne la qualità per sottoporla all'approvazione della Direzione Lavori. L'Appaltatore dovrà disporre a proprie spese l'esecuzione delle analisi chimico - fisiche di laboratorio, per ogni tipo di suolo e sottoporle al successivo esame della Direzione Lavori

#### STRATO PACCIAMANTE

Nelle aree arbustive, il substrato colturale verrà protetto dalla erosione fino alla completa copertura da parte della vegetazione di impianto, con uno telo da pacciamatura che va posato su terreno ottimamente livellato, dopo la posa delle alberature e prima della posa degli arbusti.

#### CONCIMI

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica (con l'esclusione dei letami).

La Direzione Lavori si riserva il diritto di indicare con maggiore precisione, scegliendolo di volta in volta sulla base delle condizioni di partenza, quale tipo di concime dovrà essere usato.





## MATERIALE VEGETALE - SEMENTI PER TAPPETI ERBOSI E PRATERIE FIORITE

Le sementi fornite dovranno essere di ottima qualità, in confezioni originali sigillate e munite di certificato di identità, con l'indicazione del grado di purezza e di germinabilità e della data di scadenza. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di prelevare, all'atto della semina, campioni di semente ed eseguire le opportune verifiche. La Direzione Lavori e/o il Collaudatore in corso d'opera si riservano il diritto di effettuare analisi sulle sementi per testarne purezza e terminabilità presso un laboratorio specializzato. I costi di tale analisi saranno sostenuti dall'Appaltatore. Ogni eventuale costo o ritardo dovuto alla mancanza di rispondenza alle specifiche di progetto sarà attribuito alla sola responsabilità dell'appaltatore, anche se si trattasse di diserbi totali, ripetizione delle lavorazioni e risemina.

Per evitare l'alterazione e il deterioramento, le sementi devono essere immagazzinate in locali freschi, ben aerati e privi di umidità.

### 3. PARTE TERZA - REALIZZAZIONE

#### **PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO**

Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, nonché alle prescrizioni che qui di seguito vengono date per le principali categorie di lavoro.

#### **TUTELA DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE IN AMBITO DI CANTIERE**

Allo scopo di tutelare le piante presenti all'interno dell'area di lavoro, dovranno essere previste **misure di salvaguardia** rivolte alla riduzione di possibili danni provocati dalla esistenza di un cantiere. In particolare quelli diretti provocati dalla movimentazione dei mezzi operativi e quelli indiretti dovuti alla compattazione del suolo provocata dal transito dei veicoli, o al deposito di materiali da costruzione o di terra di scavo nelle vicinanze della pianta.

All'inizio delle operazioni dovrà essere condotta una specifica ricognizione sul layout di cantiere presentato dall'impresa appaltante, allo scopo di verificare che nel piano si siano osservate le distanze relative dall'albero riguardo le aree di stoccaggio, i baraccamenti e le movimentazioni dei mezzi operativi. La distanza di rispetto viene in questo caso convenzionalmente stabilita in metri 3 dal centro del tronco di ogni singolo albero.

L'appaltatore principale è direttamente responsabile di ogni lesione determinatasi a carico degli alberi: tagli di radici superiori ai 5 cm di diametro, ferite sul tronco e sui cordoni radicali di qualsiasi dimensione e lesioni ai



palchi basali sono tutte situazioni che potranno essere considerate danneggiamenti del patrimonio arboreo; l'appaltatore, a sua cura e spese, dovrà mettere in atto tutte le misure prescritte per rimediare al danno occorso, entro 24/48 ore dalla sua insorgenza e/o dalla sua contestazione.

Sarà opportuno limitare stabilmente, per tutta la durata dei lavori, l'accesso all'area di insediamento delle piante arboree di cui è prevista la conservazione in sito anche mediante l'installazione di una recinzione solida e non valicabile costruita con assi di legno, così da creare una area di rispetto che includa la totalità della zona di salvaguardia.

In breve, le misure di prevenzione da attuarsi durante la cantierizzazione sono le seguenti:

- installazione di una recinzione stabilmente infissa prima dell'inizio delle opere di demolizione o di scavo per identificare chiaramente la zona di protezione;
- ridurre al minimo la compattazione del suolo tramite la limitazione del transito veicolare e la protezione della superficie del suolo con uno strato di pacciamatura piuttosto spesso steso su un geotessile
- riduzione dell'entità degli scavi, attraverso il mantenimento del livello preesistente di suolo, l'uso di fondazioni discontinue in prossimità degli alberi, l'adozione di tecniche alternative di scavo per la posa delle tubazioni
- riduzione dell'entità dei percorsi da realizzarsi a seguito della definizione dei nuovi accessi

#### **MISURE PER LA PROTEZIONE DEGLI ALBERI IN CANTIERE O IN CONSEGUENZA DI MODIFICHE DELL'AREA DI INSEDIAMENTO**

Tutti gli interventi di perturbazione dell'area esplorata dalle radici, effettuati tramite scavi o impermeabilizzazioni, da effettuarsi ad una distanza inferiore a quella indicata, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla D.LL. che provvederà conseguentemente a disciplinare le relative modalità di esecuzione fornendo le indicazioni relative alla tipologia dell'intervento.

Per impedire danni da costipamento del suolo o danni meccanici provocati dalle operazioni di cantiere, l'area verde da occupare deve essere limitata al minimo indispensabile. Il layout di cantiere dovrà essere sviluppato avendo cura di limitare al minimo indispensabile le occupazioni ed i depositi. Deroche possono essere concesse dalla D.LL. in presenza di stato di necessità e di adeguate misure di protezione meccanica del tronco e di opere di difesa contro il costipamento del terreno.

Per la difesa contro danni meccanici, come, ad esempio, contusioni e strappi sulla corteccia e nel legno da parte di veicoli, macchine operatrici ed altre attrezzature di cantiere, gli alberi isolati presenti nell'area di manovra dei mezzi operativi devono esser muniti di un solido dispositivo di protezione, costituito da una recinzione formata da una incamiciatura di tavole di legno alte almeno m. 1,5 e larghe almeno m. 1,5 evitando



di collocare le tavole direttamente sulla sporgenza delle radici e di inserire nel tronco chiodi e simili. I rami inferiori, che scendono verso il basso devono, per quanto possibile, essere legati verso l'alto, proteggendo i punti di legatura con materiale soffice quale gomma o juta.

#### **DIFESA DELLE RADICI DEGLI ALBERI NEL CASO DI SCAVI DI BREVE DURATA**

Gli scavi a trincea devono essere condotti il più lontano possibile dal tronco degli alberi. Per scavi da eseguire a distanze inferiori ai m. 3 dal centro tronco e in caso in cui gli scavi incontrino radici di diametro superiore ai 5 cm dovranno essere adottate particolari precauzioni o impiegati adeguati accorgimenti a protezione delle radici.

In ogni caso non potranno essere recise radici importanti con diametro superiore ai 5 cm. senza l'autorizzazione del competente Settore.

Le superfici di taglio delle radici eventualmente lesionate dovranno essere protette con preparati fungistatici - cicatrizzanti. Le radici non devono essere lasciate esposte all'aria: devono essere protette contro la disidratazione e contro il gelo. Vanno perciò ricoperte il più rapidamente possibile con il materiale di scavo o con terreno o mantenute umide con teli bagnati o torba fino a quando lo scavo non viene chiuso. In caso di esposizione di radici durante gli scavi, occorrerà immediatamente recidere le radici danneggiate di diametro superiore ai 2 cm rifilando le porzioni slabbrate con un taglio netto.

Gli scavi effettuati in zona ZRR non devono rimanere aperti più di una settimana. Se dovessero verificarsi interruzioni dei lavori, si provvederà al riempimento provvisorio dello scavo oppure alla copertura delle radici con biostuoie mantenendo le stesse umide per tutto il periodo di apertura dello scavo.

L'esecuzione degli scavi dovrà essere eseguita (salvo eccezionali deroghe concesse dalla D.LL.) a distanza non inferiore a 2,50 m rispetto al tronco delle alberature presenti.

#### **DIFESA DELLE RADICI DEGLI ALBERI IN CASO DI TRANSITO TEMPORANEO DI VEICOLI**

Qualora non si possa evitare di transitare all'interno della superficie definita in metri 3, questa deve essere ricoperta con uno strato di materiale drenante avente spessore minimo di 15 cm., sul quale si devono fissare tavole di legno. Dopo l'allontanamento della copertura protettiva, il suolo deve essere scarificato a mano in superficie, avendo cura di non danneggiare le radici.

#### **ALTRE DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELLA VEGETAZIONE IN AREA DI CANTIERE**

L'Appaltatore, durante le fasi di cantiere, dovrà provvedere alla manutenzione delle





aree incluse all'interno della recinzione di cantiere, anche se queste non fossero interessate dai lavori; dovrà pertanto provvedere allo sfalcio dei tappeti erbosi con regolarità e provvedere alle irrigazioni di soccorso in caso l'andamento stagionale siccitoso metta a rischio la sopravvivenza della vegetazione; nelle aree incluse nella recinzione di cantiere, e per una fascia di un metro all'esterno della stessa, dovrà operare in modo da controllare lo sviluppo di specie invasive erbacee (es. Ambrosia), arbustive (es. Phytolacca) o arboree (es. Ailanto, Robinia).

## **REALIZZAZIONE TAPPETI ERBOSI**

### **PREPARAZIONE DEL TERRENO**

L'Appaltatore, prima di procedere alla lavorazione del terreno, deve provvedere alla eliminazione delle specie infestanti.

Per la preparazione del letto di semina si procederà, dopo aver eliminato la vegetazione infestante, alla lavorazione del terreno fino alla profondità necessaria eseguita con l'impiego di mezzi meccanici ed attrezzi specifici. Il terreno va adeguatamente preparato con lavorazione superficiale con profondità non inferiore a 30 cm.

Prima della semina il suolo dovrà pertanto risultare ripulito da ogni materiale estraneo, ben assestato, livellato e quindi rastrellato per eliminare ogni ondulazione, buca o avvallamento. Gli eventuali residui della rastrellatura dovranno essere allontanati dall'area di cantiere.

In occasione delle lavorazioni di affinamento si provvederà all'incorporazione dei concimi secondo quanto descritto ai punti precedenti.

Le lavorazioni saranno eseguite nei periodi idonei, con il terreno in tempera, evitando di danneggiare la struttura e di formare suole di lavorazione.

### **SEMINA DEI TAPPETI ERBOSI**

La semina di regola dovrà essere intrapresa tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno oppure tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, comunque con temperature del suolo superiori a 8° C e sufficiente umidità, scegliendo il periodo più adatto ad assicurare la prescritta composizione floristica.

Le sementi dovranno essere selezionate e rispondenti esattamente al genere, alla specie ed alle varietà concordate; le sementi dovranno essere fornite sempre nelle confezioni originali sigillate, munite di certificati di identità ed autenticità con l'indicazione del grado di purezza e di germinabilità e della data di confezionamento e di scadenza stabiliti dalle leggi vigenti. L'eventuale mescolanza delle sementi di diverse specie (in particolare per tappeti erbosi) dovrà rispettare le percentuali richieste.

Tutte le aree a prato dovranno rimanere interamente segregate fino al completo sviluppo della copertura, assestamento del suolo e almeno fino all'esecuzione del secondo taglio. Durante questo periodo occorrerà



provvedere alla colmataura di eventuali buche o avvallamenti ed alla trasemina di zone a prato non perfettamente ricoperte. La recinzione verrà rimossa qualora non ne sussista più la necessità, secondo le indicazioni della D.L.

## **SISTEMA DI IRRIGAZIONE**

### **DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI IRRIGAZIONE**

L'impianto di irrigazione dovrà essere realizzato secondo le indicazioni del progetto e le specifiche seguenti.

L'impianto irriguo si propone di irrigare in maniera differente le tipologie di verde esistente: a pioggia le aree prative, a goccia i filari alberati e le aree cespugliate.

L'alimentazione del sistema di irrigazione è derivata dalle cisterne di accumulo dell'acqua piovana e in alternativa dall'acquedotto.

L'impianto irriguo consta di:

- programmatore
- elettrovalvole di comando, ospitate in pozzetti
- settori irrigui formati da tubi in polietilene, irrigatori dinamici e statici, ala gocciolante, connessioni e minuteria varia
- impianto elettrico che collega il programmatore alle elettrovalvole
- dispositivi aggiuntivi

### **OPERE DI STERRO**

Gli scavi nelle aiuole saranno limitati allo stretto necessario e saranno eseguiti con catenaria gommata e/o con escavatore.

Le macchine utilizzate per tali opere non dovranno danneggiare né le piante né le opere murarie e devono essere dimensionate in maniera proporzionata al lavoro da svolgere, così da non gravare eccessivamente sul suolo.

### **RINTERRO**

Tutte le tubazioni principali dovranno essere posizionate sopra uno strato di sabbia fine con uno spessore di 5-10 cm per evitare danni dovuti alla compressione.

Una volta completata l'installazione delle tubazioni, dei passacavi e degli altri componenti del sistema e dopo il collegamento dei tubi e dei fili, verrà eseguito il riempimento parziale degli scavi usando i seguenti materiali:

- Terreno sciolto di risulta dallo scavo dal quale sono state rimosse pietre o detriti;





- Sabbia fine se il materiale scavato risultasse non idoneo a proteggere le tubazioni e gli altri componenti l'impianto.

Il rinterro dovrà seguire immediatamente la posa dei componenti in modo da lasciare sul terreno il minor numero di cavità libere.

Quando nello stesso scavo si intenderà posare anche cavi elettrici con cavidotto, si dovrà effettuare un primo parziale rinterro a mano e provvedere a stendere su questo una rete di segnalazione e di protezione di larghezza non inferiore a 20 cm e quindi completarne il riempimento a macchina.

I cavidotti dovranno essere posti ad una quota superiore rispetto alle tubazioni.

Il tombamento del suolo dovrà essere fatto in modo da rendere la superficie perfettamente livellata rispetto alla quota originale.

Eventuali rimanenze di terra, pietrame o di altri materiali di risulta dovranno essere tolte e portate in discarica. La copertura delle tubazioni porose e ala gocciolante verrà effettuata a mano onde evitare rotture delle linee erogatrici.

#### TUBAZIONI

Tutte le tubazioni dovranno essere in polietilene di tipo ad alta o bassa densità.

Il passaggio delle tubazioni dovrà rispettare, nelle sue linee generali, il piano di progetto salvo il caso in cui particolari situazioni logistiche ne impediscano la realizzazione.

Tutte le tubazioni dovranno essere poste in opera secondo i dettami forniti dal produttore alle profondità precedentemente indicate.

Per quanto riguarda attraversamenti di strade le tubazioni dovranno essere protette da contro-tubi al fine di

#### RACCORDI

I vari raccordi per le giunzioni, derivazioni, curve tra le tubazioni in polietilene saranno di PN adeguato per evitare rotture causate dai colpi d'ariete e potranno essere del tipo ad elettrofusione o a compressione e graffatura nei materiali di bronzo, ghisa o di materiale plastico nei relativi diametri occorrenti a seconda delle tubazioni dimensionate da raccordare.

I raccordi per le tubazioni in polietilene a saldare saranno del medesimo tipo e andranno assemblate alle tubolari mediante apposita macchina termosaldatrice.

#### IRRIGATORI

Tutti gli irrigatori, sia statici che dinamici, dovranno essere installati su giunti flessibili per poter meglio resistere agli urti ed agli assestamenti.

Gli irrigatori, raggruppati idraulicamente in settori omogenei e suddivisi rispettando le destinazioni e

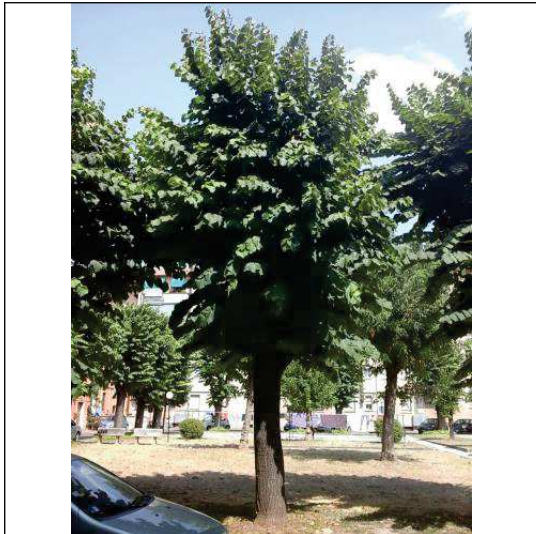
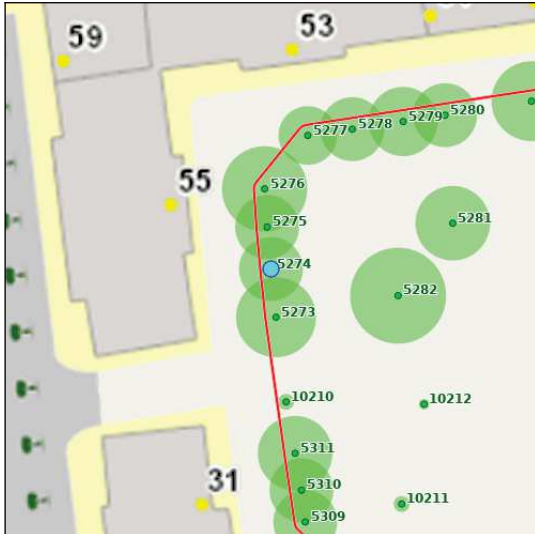



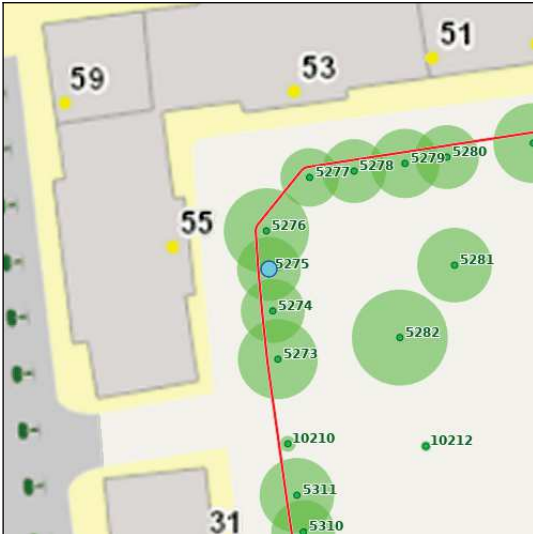
l'esposizione delle aree interessate, devono essere disposti in modo tale da determinare, per lo stesso tipo, eguali intensità di pioggia.

#### **4. ALLEGATI – SCHEDE ALBERATURE**


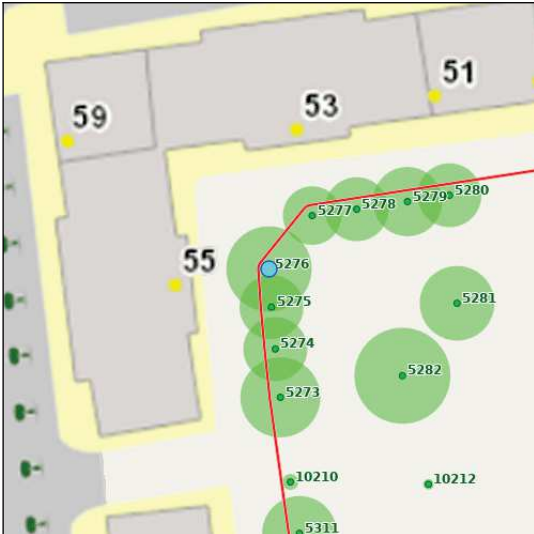
Si riportano di seguito le schede delle alberature presenti nella Corte. Per la numerazione delle alberature fare riferimento all'elaborato grafico "A.73\_Corte – Planimetria del Verde".



Nr. albero 5273		Cartellino 5273	
Coordinate 688017,24 / 4929562,85			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 15,00 m		Ø chioma 7,50 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 191,64 cm		Ø tronco 61,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


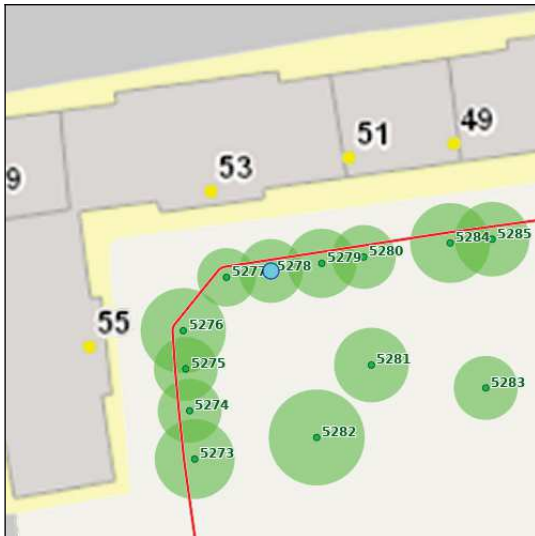
Nr. albero 5274		Cartellino 5274	
Coordinate 688016,76 / 4929567,37			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 13,00 m		Ø chioma 6,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 128,81 cm		Ø tronco 41,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


Nr. albero 5275		Cartellino 5275	
Coordinate 688016,41 / 4929571,30			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 13,00 m		Ø chioma 6,00 m	
Altezza castello 1,50 m			
Circ. tronco 141,37 cm		Ø tronco 45,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			





Nr. albero 5276		Cartellino 5276	
Coordinate 688016,17 / 4929574,87			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 14,00 m		Ø chioma 8,00 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 160,22 cm		Ø tronco 51,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

Nr. albero 5277		Cartellino 5277	
Coordinate 688020,22 / 4929579,87			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 11,00 m		Ø chioma 5,50 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 166,50 cm		Ø tronco 53,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


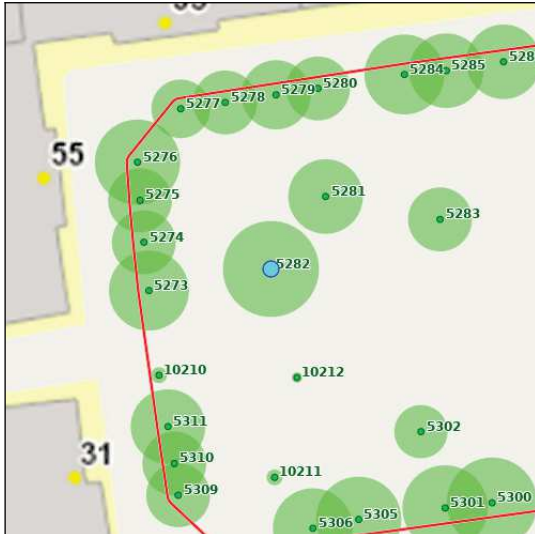
Nr. albero 5278		Cartellino 5278	
Coordinate 688024,38 / 4929580,47			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 11,00 m		Ø chioma 6,00 m	
Altezza castello 3,00 m			
Circ. tronco 135,09 cm		Ø tronco 43,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


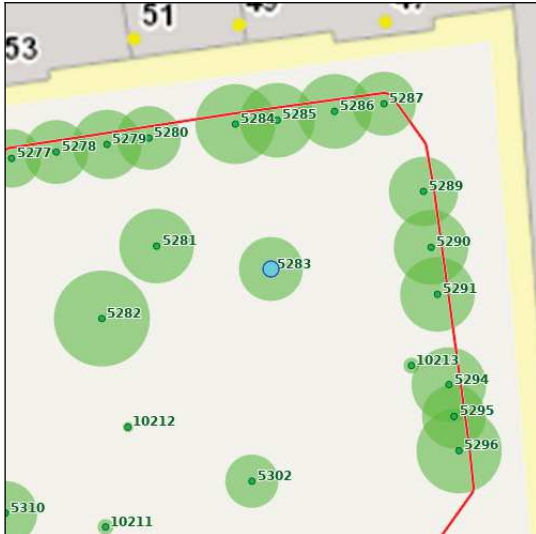
Nr. albero 5279		Cartellino 5279	
Coordinate 688029,15 / 4929581,18			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 13,00 m		Ø chioma 6,50 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 157,08 cm		Ø tronco 50,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			



Nr. albero 5280		Cartellino 5280	
Coordinate 688033,08 / 4929581,78			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 11,00 m		Ø chioma 6,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 191,64 cm		Ø tronco 61,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


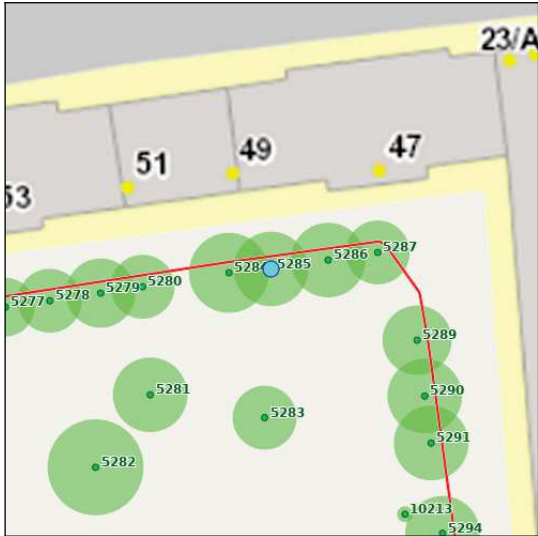


Nr. albero 5281		Cartellino 5281	
Coordinate 688033,79 / 4929571,66			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Acer negundo (Acero americano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale In gruppo		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Percorso pedonale			
Altezza 13,00 m		Ø chioma 7,00 m	
Altezza castello 3,00 m			
Circ. tronco 97,39 cm		Ø tronco 31,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			



Nr. albero 5282		Cartellino 5282	
Coordinate 688028,67 / 4929564,87			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Acer negundo (Acero americano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale In gruppo		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Percorso pedonale			
Altezza 15,00 m		Ø chioma 9,00 m	
Altezza castello 3,00 m			
Circ. tronco 119,38 cm		Ø tronco 38,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

Nr. albero 5283		Cartellino 5283	
Coordinate 688044,51 / 4929569,51			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Acer negundo (Acero americano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale In gruppo		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Percorso pedonale			
Altezza 9,00 m		Ø chioma 6,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 106,81 cm		Ø tronco 34,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


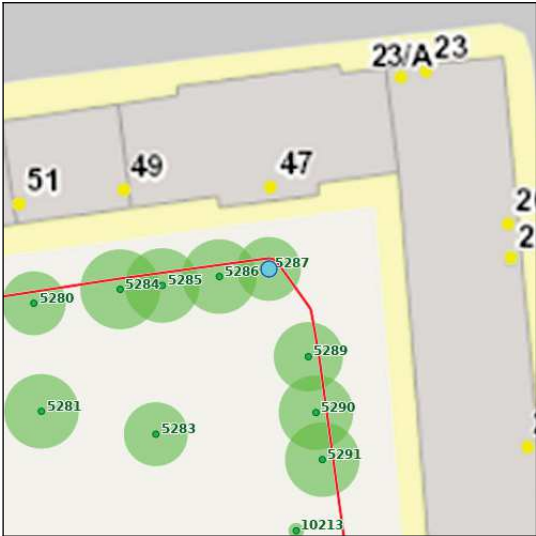
Nr. albero 5284		Cartellino 5284	
Coordinate 688041,17 / 4929583,09			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 15,00 m		Ø chioma 7,50 m	
Altezza castello 3,00 m			
Circ. tronco 160,22 cm		Ø tronco 51,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			



20/2-20/3			
Nr. albero 5285		Cartellino 5285	
Coordinate 688045,10 / 4929583,44			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 14,00 m		Ø chioma 7,00 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 166,50 cm		Ø tronco 53,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


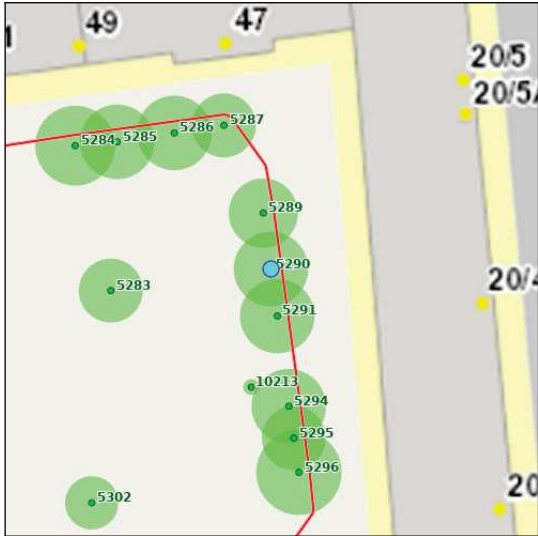




Nr. albero 5286		Cartellino 5286	
Coordinate 688050,46 / 4929584,28			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 14,50 m		Ø chioma 7,00 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 197,92 cm		Ø tronco 63,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			





<b>Nr. albero</b> 5287	<b>Cartellino</b> 5287
<b>Coordinate</b> 688055,10 / 4929584,99	
<b>Proprietà</b> Area di proprietà	
<div>   </div>	
<b>Tassonomia</b> Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)	
<b>Sito di crescita</b> Area Verde	<b>Superficie al colletto</b> Terra battuta
<b>Posizione sociale</b> Filare semplice	<b>Fase fisiologica</b> Adulto
<b>Accessibilità</b> Accessibile	<b>Manutenzione pregressa</b> Potatura di contenimento
<b>Dominanza</b> Codominante	<b>Forma pianta</b> 1 fusto
<b>Bersaglio</b> Strada	
<b>Altezza</b> 10,00 m	<b>Ø chioma</b> 6,00 m
<b>Altezza castello</b> 2,50 m	
<b>Circ. tronco</b> 53,41 cm	<b>Ø tronco</b> 17,00 cm
<b>Stato pianta</b> Pianta viva	
<b>Data abbattimento</b>	<b>Data rimozione ceppaia</b>
<b>Note</b>	

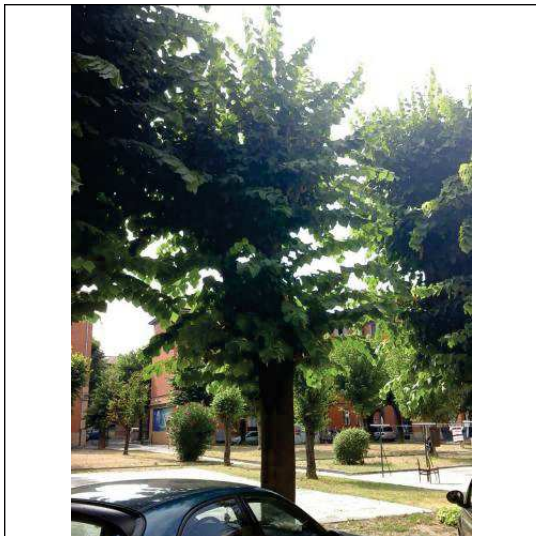
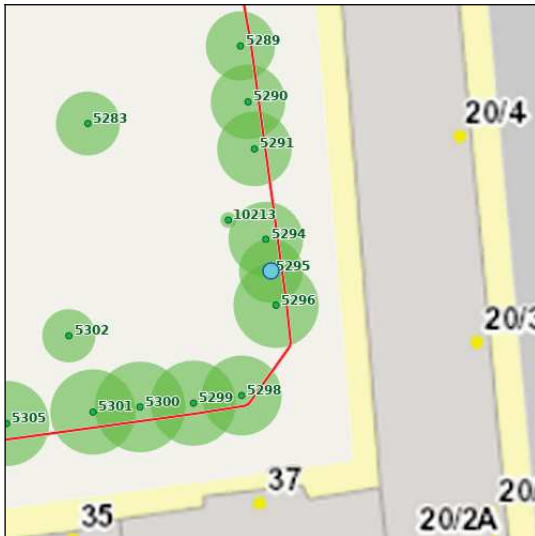
Nr. albero 5289		Cartellino 5289	
Coordinate 688058,79 / 4929576,78			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 14,00 m		Ø chioma 6,50 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 144,51 cm		Ø tronco 46,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

<b>Nr. albero</b> 5290	<b>Cartellino</b> 5290
<b>Coordinate</b> 688059,51 / 4929571,54	
<b>Proprietà</b> Area di proprietà	
<div>   </div>	
<b>Tassonomia</b> Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)	
<b>Sito di crescita</b> Area Verde	<b>Superficie al colletto</b> Terra battuta
<b>Posizione sociale</b> Filare semplice	<b>Fase fisiologica</b> Adulto
<b>Accessibilità</b> Accessibile	<b>Manutenzione pregressa</b> Potatura di contenimento
<b>Dominanza</b> Codominante	<b>Forma pianta</b> 1 fusto
<b>Bersaglio</b> Strada	
<b>Altezza</b> 15,00 m	<b>Ø chioma</b> 7,00 m
<b>Altezza castello</b> 2,00 m	
<b>Circ. tronco</b> 141,37 cm	<b>Ø tronco</b> 45,00 cm
<b>Stato pianta</b> Pianta viva	
<b>Data abbattimento</b>	<b>Data rimozione ceppaia</b>
<b>Note</b>	


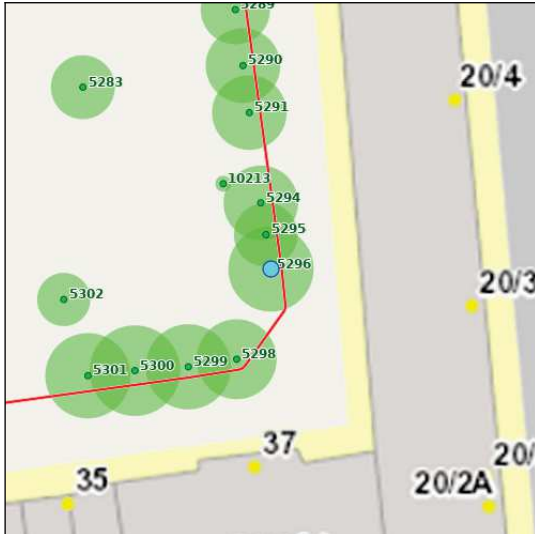
<b>Nr. albero</b> 5291	<b>Cartellino</b> 5291
<b>Coordinate</b> 688060,10 / 4929567,13	
<b>Proprietà</b> Area di proprietà	
<div>   </div>	
<b>Tassonomia</b> Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)	
<b>Sito di crescita</b> Area Verde	<b>Superficie al colletto</b> Terra battuta
<b>Posizione sociale</b> Filare semplice	<b>Fase fisiologica</b> Adulto
<b>Accessibilità</b> Accessibile	<b>Manutenzione pregressa</b> Potatura di contenimento
<b>Dominanza</b> Codominante	<b>Forma pianta</b> 1 fusto
<b>Bersaglio</b> Strada	
<b>Altezza</b> 14,50 m	<b>Ø chioma</b> 7,00 m
<b>Altezza castello</b> 2,00 m	
<b>Circ. tronco</b> 175,93 cm	<b>Ø tronco</b> 56,00 cm
<b>Stato pianta</b> Pianta viva	
<b>Data abbattimento</b>	<b>Data rimozione ceppaia</b>
<b>Note</b>	

Nr. albero 5294		Cartellino 5294	
Coordinate 688061,17 / 4929558,68			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 14,00 m		Ø chioma 7,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 210,49 cm		Ø tronco 67,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


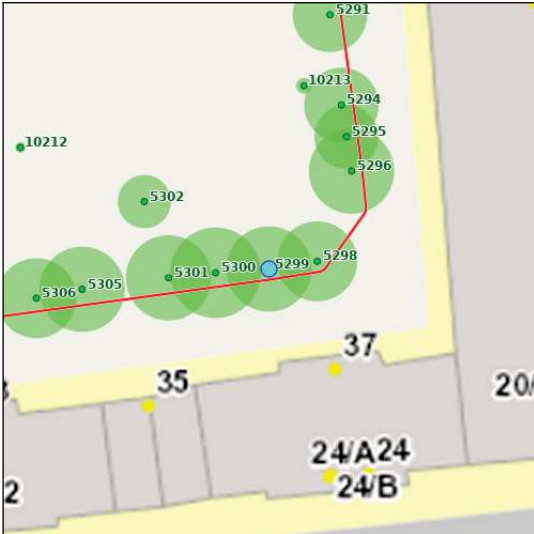



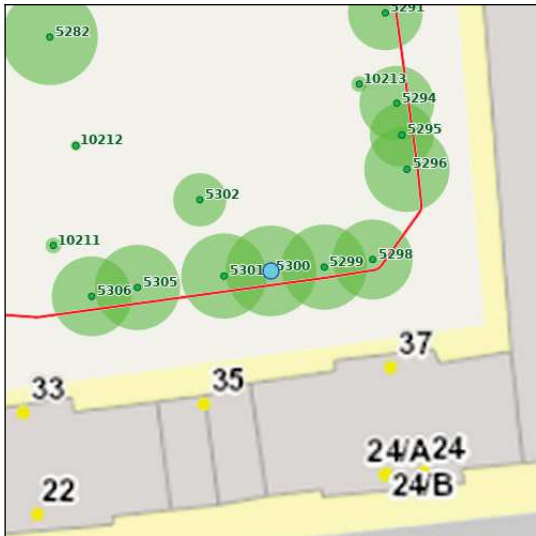
Nr. albero 5295		Cartellino 5295	
Coordinate 688061,65 / 4929555,70			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 13,00 m		Ø chioma 6,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 144,51 cm		Ø tronco 46,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

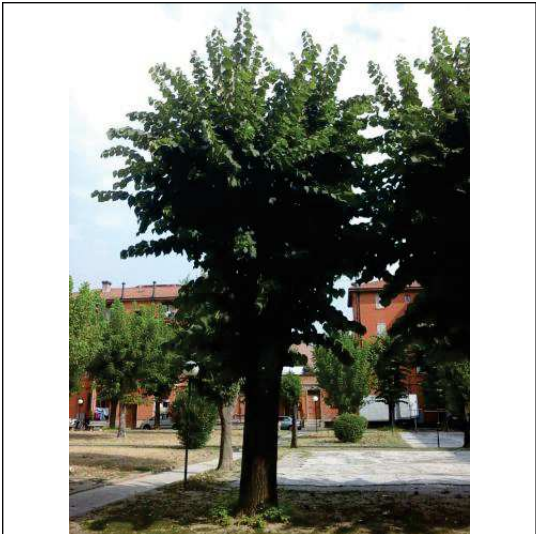
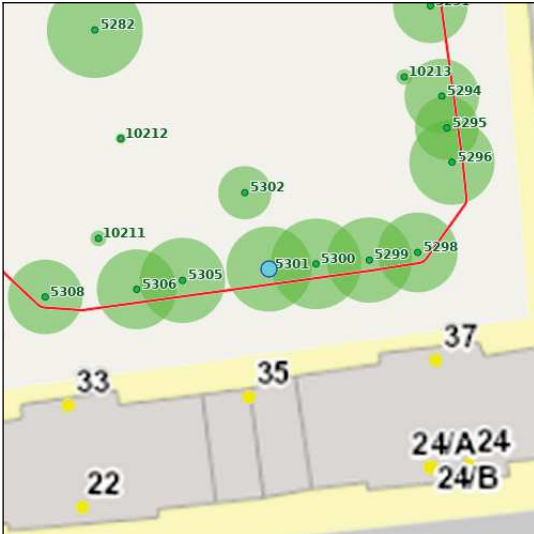


Nr. albero 5296		Cartellino 5296	
Coordinate 688062,13 / 4929552,49			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 15,00 m		Ø chioma 8,00 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 179,07 cm		Ø tronco 57,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

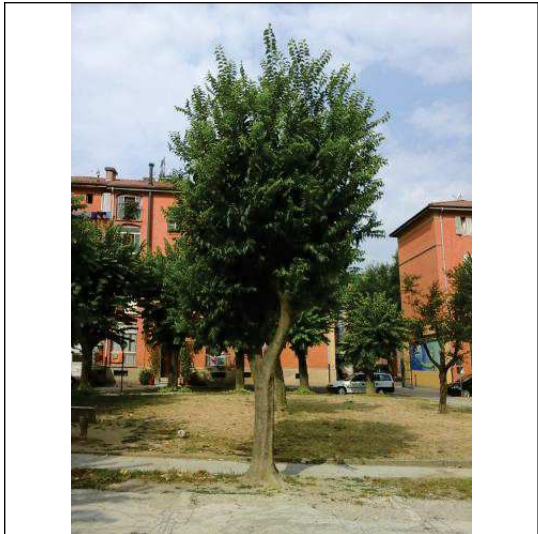
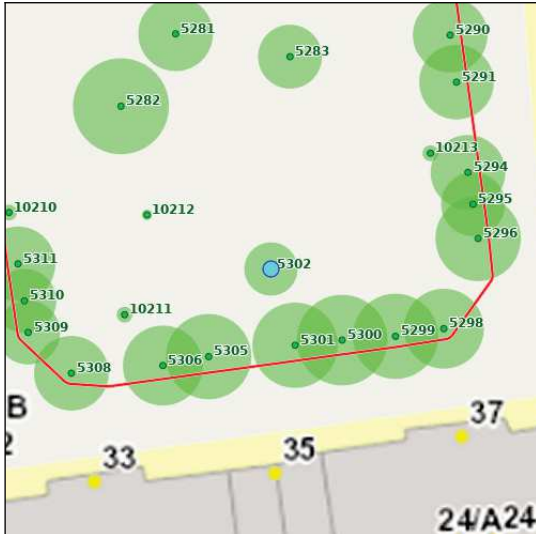
<b>Nr. albero</b> 5298	<b>Cartellino</b> 5298
<b>Coordinate</b> 688058,91 / 4929544,03	
<b>Proprietà</b> Area di proprietà	
<div>   </div>	
<b>Tassonomia</b> Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)	
<b>Sito di crescita</b> Aiuola	<b>Superficie al colletto</b> Terra battuta
<b>Posizione sociale</b> Filare semplice	<b>Fase fisiologica</b> Adulto
<b>Accessibilità</b> Accessibile	<b>Manutenzione pregressa</b> Potatura di contenimento
<b>Dominanza</b> Codominante	<b>Forma pianta</b> 1 fusto
<b>Bersaglio</b> Strada	
<b>Altezza</b> 15,00 m	<b>Ø chioma</b> 7,50 m
<b>Altezza castello</b> 2,00 m	
<b>Circ. tronco</b> 194,78 cm	<b>Ø tronco</b> 62,00 cm
<b>Stato pianta</b> Pianta viva	
<b>Data abbattimento</b>	<b>Data rimozione ceppaia</b>
<b>Note</b>	

Nr. albero 5299		Cartellino 5299	
Coordinate 688054,39 / 4929543,32			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 14,50 m		Ø chioma 8,00 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 153,94 cm		Ø tronco 49,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			



Nr. albero 5300		Cartellino 5300	
Coordinate 688049,39 / 4929542,96			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 14,00 m		Ø chioma 8,50 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 172,79 cm		Ø tronco 55,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


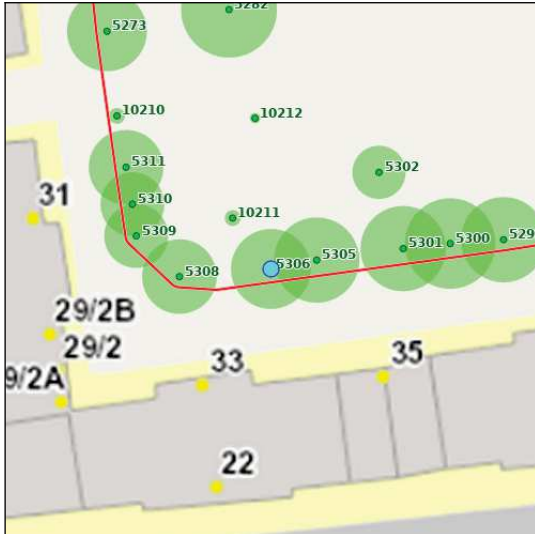
Nr. albero 5301		Cartellino 5301	
Coordinate 688044,98 / 4929542,49			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 13,00 m		Ø chioma 8,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 194,78 cm		Ø tronco 62,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			





Nr. albero 5302		Cartellino 5302	
Coordinate 688042,72 / 4929549,63			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Celtis australis (Bagolaro)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale In gruppo		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Percorso pedonale			
Altezza 10,00 m		Ø chioma 5,00 m	
Altezza castello 1,50 m			
Circ. tronco 100,53 cm		Ø tronco 32,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			





Nr. albero 5305		Cartellino 5305	
Coordinate 688036,89 / 4929541,42			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Panchina/Area sosta			
Altezza 14,50 m		Ø chioma 8,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 197,92 cm		Ø tronco 63,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			



Nr. albero 5306		Cartellino 5306	
Coordinate 688032,60 / 4929540,58			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 13,00 m		Ø chioma 7,50 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 160,22 cm		Ø tronco 51,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

Nr. albero 5308		Cartellino 5308	
Coordinate 688024,03 / 4929539,87			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 13,00 m		Ø chioma 7,00 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 150,80 cm		Ø tronco 48,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			



Nr. albero 5309		Cartellino 5309	
Coordinate 688019,98 / 4929543,68			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 11,50 m		Ø chioma 6,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 163,36 cm		Ø tronco 52,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


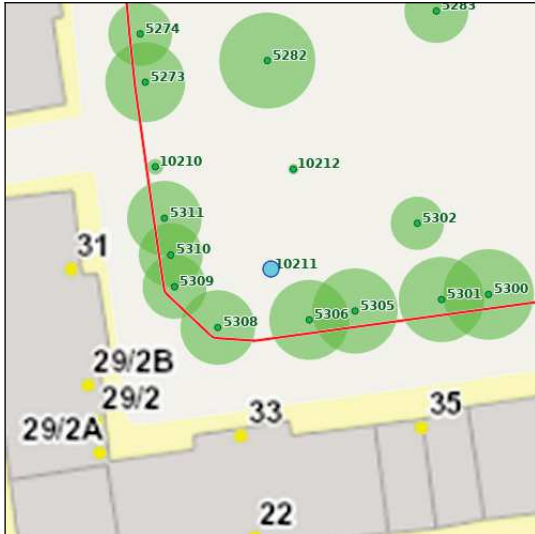
Nr. albero 5310		Cartellino 5310	
Coordinate 688019,62 / 4929546,65			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 11,00 m		Ø chioma 6,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 141,37 cm		Ø tronco 45,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			


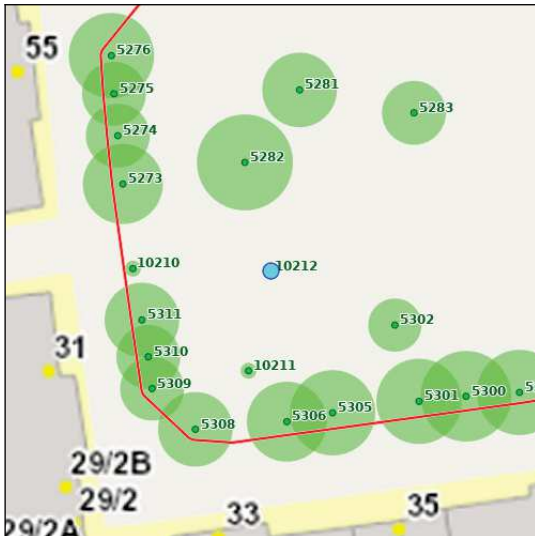




Nr. albero 5311		Cartellino 5311	
Coordinate 688019,03 / 4929550,11			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Aiuola		Superficie al colletto Terra battuta	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Adulto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Potatura di contenimento	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Strada			
Altezza 11,00 m		Ø chioma 7,00 m	
Altezza castello 2,50 m			
Circ. tronco 144,51 cm		Ø tronco 46,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			



Nr. albero 10210		Cartellino 10210	
Coordinate 688018,18 / 4929554,92			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Prato	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Nuovo impianto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Nessuna	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Parcheggio			
Altezza 4,00 m		Ø chioma 1,50 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 21,99 cm		Ø tronco 7,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

Nr. albero 10211		Cartellino 10211	
Coordinate 688029,01 / 4929545,35			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Prato	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Nuovo impianto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Nessuna	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Parcheggio			
Altezza 5,00 m		Ø chioma 1,50 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 18,85 cm		Ø tronco 6,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

Nr. albero 10212		Cartellino 10212	
Coordinate 688031,11 / 4929554,70			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Prato	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Nuovo impianto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Nessuna	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Parcheggio			
Altezza 5,00 m		Ø chioma 1,00 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 18,85 cm		Ø tronco 6,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			

Nr. albero 10213		Cartellino 10213	
Coordinate 688057,66 / 4929560,47			
Proprietà Area di proprietà			
			
Tassonomia Tilia platyphyllos (Tiglio nostrano)			
Sito di crescita Area Verde		Superficie al colletto Prato	
Posizione sociale Filare semplice		Fase fisiologica Nuovo impianto	
Accessibilità Accessibile		Manutenzione pregressa Nessuna	
Dominanza Codominante		Forma pianta 1 fusto	
Bersaglio Parcheggio			
Altezza 5,00 m		Ø chioma 1,50 m	
Altezza castello 2,00 m			
Circ. tronco 18,85 cm		Ø tronco 6,00 cm	
Stato pianta Pianta viva			
Data abbattimento		Data rimozione ceppaia	
Note			